



ODG

N. 802

Efficientamento energetico e gestione delle utenze nella Pubblica Amministrazione piemontese. Promozione di strumenti di monitoraggio, governance e professionalità specialistiche.

Presentato dal Consigliere regionale:

MAGLIANO SILVIO (primo firmatario) 07/09/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 07/09/2026

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 802
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: Efficientamento energetico e gestione delle utenze nella Pubblica Amministrazione piemontese. Promozione di strumenti di monitoraggio, governance e professionalità specialistiche.

Premesso che:

- l'articolo 9 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, riconosce tra i principi fondamentali la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni;
- il quadro europeo e nazionale in materia di transizione energetica pone anche in capo alle amministrazioni pubbliche l'esigenza di migliorare l'efficienza nell'utilizzo dell'energia, ridurre i consumi e le emissioni, valorizzare il patrimonio pubblico e perseguire una maggiore sostenibilità economica e ambientale della spesa;
- il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, e successive modificazioni, ha introdotto un quadro organico di misure finalizzate alla promozione e al miglioramento dell'efficienza energetica, attraverso, tra l'altro, strumenti di diagnosi, monitoraggio, riqualificazione e gestione dell'energia;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, promuove lo sviluppo delle fonti rinnovabili e individua nelle amministrazioni pubbliche soggetti in grado di contribuire alla diffusione di modelli energetici più sostenibili e resilienti.

Atteso che:

- la complessità della gestione delle utenze pubbliche non riguarda esclusivamente l'energia, ma comprende, in relazione alle caratteristiche e alle competenze dei singoli enti, anche acqua, illuminazione pubblica, telecomunicazioni, gestione degli edifici, impianti e altri servizi a rete, nonché gli aspetti contrattuali, amministrativi e finanziari connessi;
- la gestione efficace di tali servizi richiede pertanto un approccio multidisciplinare nel quale competenze tecniche, amministrative, economiche e organizzative siano adeguatamente coordinate, senza che l'individuazione di una singola figura professionale possa essere considerata, di per sé, sufficiente a garantire il conseguimento degli obiettivi di efficientamento.

Rilevato che:

- l'aumento e la volatilità dei costi dell'energia e degli altri servizi a rete possono incidere significativamente sulla spesa corrente degli enti pubblici e, conseguentemente, sulle risorse disponibili per gli investimenti e per l'erogazione dei servizi ai cittadini;
- una gestione maggiormente consapevole delle utenze richiede, in primo luogo, la disponibilità di dati affidabili sui consumi, la conoscenza del patrimonio e degli impianti, il monitoraggio delle prestazioni, la verifica dei contratti e delle condizioni di fornitura, nonché una programmazione

pluriennale degli interventi;

- l'efficientamento energetico non può essere ricondotto esclusivamente alla sostituzione di impianti o all'adozione di nuove tecnologie, ma deve essere accompagnato da adeguate attività di manutenzione, gestione e regolazione degli impianti, riqualificazione degli edifici, comportamenti organizzativi consapevoli e sistemi di controllo dei risultati;
- gli enti pubblici presentano dimensioni, patrimoni immobiliari, strutture organizzative, capacità amministrative e disponibilità finanziarie differenti e, pertanto, appare opportuno evitare l'adozione di modelli organizzativi uniformi, privilegiando soluzioni proporzionate alle caratteristiche e alle effettive esigenze di ciascuna amministrazione;
- il ricorso a professionalità specialistiche esterne o interne deve essere valutato anche in relazione alle competenze già disponibili nell'organizzazione, ai costi, alla complessità delle attività da svolgere e alla possibilità di utilizzare forme di collaborazione tra amministrazioni.

Preso atto che:

- l'Esperto in Gestione dell'Energia (E.G.E.) rappresenta una professionalità tecnica qualificata che può fornire un contributo significativo nell'analisi dei consumi, nelle diagnosi energetiche, nella definizione e valutazione degli interventi e nel miglioramento delle prestazioni energetiche; la UNI CEI 11339 ne definisce i requisiti professionali e le relative competenze;
- la figura dell'Utility Manager, disciplinata dalla UNI 11782:2020, è orientata alla gestione e al coordinamento delle utenze e dei relativi servizi e può costituire, in determinati contesti organizzativi, uno strumento utile per migliorare la conoscenza e il controllo della spesa e dei rapporti con i fornitori;
- tali professionalità possono rappresentare strumenti di supporto, ma non sostituiscono le responsabilità degli organi politici e amministrativi, le competenze degli uffici tecnici e finanziari, le procedure di programmazione e affidamento previste dalla normativa, né la necessità di disporre delle risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi.

Considerato che:

- un'efficace politica di efficientamento richiede una governance complessiva nella quale possano concorrere, secondo le specifiche necessità, una molteplicità di svariate competenze finanziarie e amministrative interne dell'amministrazione, Esperti in Gestione dell'Energia, Utility Manager, responsabili tecnici e patrimoniali, nonché soggetti esterni qualificati;
- la Regione nell'ambito delle proprie competenze settoriali può svolgere un ruolo di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti degli enti del territorio, promuovendo la diffusione di metodologie e strumenti utili alla conoscenza e alla riduzione dei consumi e della spesa energetica.

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta Regionale

- a promuovere, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dell'autonomia organizzativa e finanziaria degli enti locali, iniziative finalizzate a migliorare la governance dell'energia, delle utenze e dei servizi a rete nella Pubblica Amministrazione in Piemonte;
- a favorire la diffusione di strumenti di conoscenza e monitoraggio dei consumi e della spesa, anche attraverso sistemi digitali, banche dati, bilanci energetici e indicatori di prestazione, promuovendo metodologie che consentano agli enti di misurare nel tempo gli effetti degli interventi realizzati;
- a promuovere il confronto con le rappresentanze degli enti locali, le associazioni professionali, gli ordini e collegi interessati, il sistema universitario e della ricerca e gli operatori qualificati del

settore, al fine di valutare l'utilizzo delle professionalità dell'Esperto in Gestione dell'Energia (E.G.E.), dell'Utility Manager o di altre competenze specialistiche utili alla conoscenza e alla riduzione dei consumi e della spesa energetica, laddove risultino effettivamente funzionali alle esigenze dei soggetti pubblici e secondo modalità organizzative ed economiche sostenibili.